



COMUNE DI FOLLONICA

Provincia di GROSSETO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Ciaponi

Dott. Claudio Pucci

Dott. Roberto Dragoni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 20 Marzo 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. n. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Follonica (Gr) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Follonica, lì 20 Marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Ciaponi

Dott. Claudio Pucci

Dott. Roberto Dragoni

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Follonica (Gr) nominato con delibera consiliare n. 07 del 26/07/2015;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 26/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla **Giunta Comunale in data 08/03/2018 con delibera n 64**, avente per oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO 2018-2019-2020 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità F.C.D.E. per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Proposta di deliberazione n. 22 del 20/03/2018 di Consiglio Comunale: Determinazione prezzo di cessione aree, in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi dell'art.172

comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 - anno 2018 e Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 17-01-2018 - AREE E FABBRICATI DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE. PRESA D'ATTO);

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 248 del 26/09/2017 avente per oggetto: DETERMINAZIONE DEI VALORI MINIMI DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI IMU E TASI;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) – Allegata quella dell'ultimo rendiconto deliberato anno 2016;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (D.U.P.) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta con delibera n. 209 del 11/08/2017;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 di cui alla Proposta di Consiglio Comunale n. 14 del 02/03/2018 avente per oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 – ELENCO ANNUALE 2018 contenuta nel D.U.P.;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 16/02/2018 avente per oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2018-2020 contenuta nel D.U.P.;

- allegato alla deliberazione di CC di approvazione del Bilancio proposta n. 16 dell'8/3/2018 di DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2018 - destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada come disposta nel bilancio di previsione 2018;

- le proposte di delibera del Consiglio Comunale di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali:

- Proposta di Consiglio Comunale n. 7 del 05/02/2018 avente per oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - DETERMINAZIONI ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2018;
- Proposta di Consiglio Comunale n.10 del 05/02/2018 avente per oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - ANNO 2018;
- Proposta di Consiglio Comunale n. 8 del 05/02/2018 avente per oggetto: APPROVAZIONE PROVVISORIA DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2018 SULLA BASE DEI DATI DEL 2017;
- Proposta di Consiglio Comunale n. 9 del 05/02/2018 avente per oggetto: APPROVAZIONE PROVVISORIA TARIFFE TARI 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) di cui alla proposta di Consiglio Comunale n. 18 del 14/03/2018 già adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 08/03/2018 avente per oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI. ELENCO DEI BENI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE - contenuta nel D.U.P.;

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 di cui alla Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 16/03/2018;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 – Contenuto nella deliberazione di GC n. 43/2018 di approvazione del Programma triennale delle assunzioni già citata in precedenza;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica – Contenuto nella deliberazione di GC n. 43/2018 di approvazione del Programma triennale delle assunzioni già citata in precedenza e dettagliato anche nella Nota Integrativa al paragrafo 2.1.2;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario - ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 - contestualmente al parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio 2018/2020 e sulla Nota Integrativa di corredo allo stesso, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29 giugno 2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 del 15/04/2017 dal quale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 14.131.122,22	
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	7.870.145,76
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	107.722,60
Fondo spese indennità fine mandato 31/12/2017	0,00
Fondo contenzioso	334.767,96
Altri accantonamenti	150.000,00
B) Totale parte accantonata	8.462.636,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.540.302,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	543.559,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	523.323,09
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	285.673,74
Altri vincoli	102.399,17
C) Totale parte vincolata	2.995.257,82
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	1.291.210,03
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.382.018,05
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripartire	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00

Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di Amministrazione al 31/12/2016 così sotto distinto ai sensi dell'art 187 del TUEL:

Risultato di Amministrazione - Avanzo	Euro	11.568.881,82
di cui: Fondi Vincolati	Euro	3.165.285,03
di cui: Fondi Accantonati	Euro	6.681.331,52
di cui: Fondi ad Investimento	Euro	1.291.210,03
di cui: Fondi Liberi	Euro	431.055,24

Con delibera consiliare n. 41 del 08/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, che è stato immediatamente ripianato nello stesso esercizio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	5.991.183,66	8.237.307,45	7.392.674,71
Di cui cassa vincolata	511.495,40	2.046.154,45	2.090.080,26
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa ed a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	356.435,47	291.567,09	291.567,09
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		-	21.892.893,44	21.391.269,86	21.384.700,40
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	2.003.878,92	1.615.147,04	1.575.147,04
3	<i>Entrate extratributarie</i>	-	8.521.298,11	8.117.298,11	8.117.298,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	3.123.218,64	2.722.510,18	4.445.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	1.614.560,00	1.550.000,00	1.675.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	9.738.000,00	9.738.000,00	9.738.000,00
	TOTALE	-	53.043.849,11	51.284.225,19	53.085.145,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	-	53.400.284,58	51.575.792,28	53.376.712,64

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	6.928.442,44	previsione di competenza	30.167.649,33	28.675.748,99	29.127.018,75	29.659.086,34
			di cui già impegnata*		3.353.287,64	2.043.405,80	1.314.964,74
			di cui fondo pluriennale vincolato	291.567,09	291.567,09	291.567,09	291.567,09
			previsione di cassa	36.661.311,35	35.312.624,34		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.596.061,71	previsione di competenza	5.953.700,42	4.908.449,50	6.528.668,44	5.339.959,68
			di cui già impegnata*		363.050,00	411.268,64	80.560,18
			di cui fondo pluriennale vincolato	360.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.935.211,94	6.504.511,21		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	150.000,00	150.000,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	1.304.555,23	1.608.058,53	1.225.428,20	1.302.922,36
			di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.387.204,43	1.608.058,53		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	838.843,16	previsione di competenza	9.746.562,00	9.738.000,00	9.854.856,00	9.952.823,98
			di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.306.686,50	10.576.843,16		
	TOTALE DEI TITOLI	8.380.347,31	previsione di competenza	63.322.688,88	61.080.267,02	62.886.871,38	62.444.782,28
			di cui già impegnata*		3.718.337,84	2.464.674,44	1.386.524,92
			di cui fondo pluriennale vincolato	861.687,09	291.687,09	291.687,09	291.687,09
			previsione di cassa	82.440.414,22	80.162.057,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.380.347,31	previsione di competenza	63.322.688,88	61.080.267,02	62.886.871,38	62.444.782,28
			di cui già impegnata*		3.718.337,84	2.464.674,44	1.386.524,92
			di cui fondo pluriennale vincolato	861.687,09	291.687,09	291.687,09	291.687,09
			previsione di cassa	82.440.414,22	80.162.057,24		

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1 SPESA)	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01- Organi istituzionali	706.321,43	706.321,43	706.321,43
Programma 02 - Segreteria generale	585.017,13	560.017,13	560.017,13
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	2.144.852,77	2.147.852,77	2.144.852,77
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	278.719,30	278.719,30	278.719,30
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.052.051,16	1.184.551,16	1.184.551,16
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.163.214,33	1.163.214,33	1.163.214,33
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	439.460,69	301.460,69	301.460,69
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	259.966,69	259.966,69	259.966,69
Programma 10 - Risorse umane	282.402,62	282.402,62	282.402,62
Programma 11 - Altri servizi generali	1.875.095,47	1.810.227,09	1.810.227,09
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.489.779,94	1.489.779,94	1.489.779,94
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	585.965,59	522.308,71	522.308,71
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	982.347,01	982.347,01	982.347,01
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	262.317,41	262.317,41	262.317,41
Programma 07 - Diritto allo studio	309.784,97	309.784,97	309.784,97
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	516.296,51	501.296,51	501.296,51
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.097.691,72	1.044.991,72	1.044.991,72
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 01 - Sport e tempo libero	543.050,39	469.050,39	469.050,39
Programma 02 - Giovani	72.533,05	30.458,05	30.458,05
MISSIONE 07 - Turismo			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	461.000,00	411.000,00	301.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	642.651,84	642.651,84	642.651,84
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 01 - Difesa del suolo	130.219,89	130.219,89	130.219,89
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.084.177,71	1.035.177,71	1.035.177,71
Programma 03 - Rifiuti	5.778.804,16	5.778.804,16	5.778.804,16
Programma 04 - Servizio idrico integrato	127.264,00	104.264,00	104.264,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	86.000,00	86.000,00	86.000,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	1.676,00	1.676,00	1.676,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.307.373,91	1.307.373,91	1.307.373,91
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	14.143,80	14.143,80	14.143,80
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	265.865,30	265.865,30	265.865,30
Programma 02 - Interventi per la disabilità	36.763,78	36.763,78	36.763,78
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	102.158,04	102.158,04	102.158,04
Programma 05 - Interventi per le famiglie	45.190,00	45.190,00	45.190,00
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	368.320,65	368.320,65	368.320,65
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	146.861,56	146.861,56	146.861,56
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	248.537,14	248.537,14	248.537,14
MISSIONE 13 - Tutela della salute			
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1.289.990,95	1.289.990,95	1.289.990,95
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	258.571,35	258.571,35	258.571,35
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	95.655,00	95.655,00	95.655,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	12.376,00	12.376,00	12.376,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma 02 - Caccia e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma 01 - Fonti energetiche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Programma 01 - Fondo di riserva	93.759,74	93.759,74	93.759,74
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.218.204,32	1.804.790,74	1.804.790,76
Programma 03 - Altri fondi	111.883,98	111.883,98	111.883,98
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	848.426,10	811.163,74	772.551,61
TOTALE TITOLO 1	30.526.743,40	29.614.267,20	29.462.655,09

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del Fondo Pluriennale Vincolato FPV iscritto nel titolo secondo risulta coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	356.435,47	291.567,09	291.567,09
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	356.435,47	291.567,09	291.567,09

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE CASSA PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.392.674,71
TITOLI		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		33.657.010,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.384.335,40
3	<i>Entrate extratributarie</i>	12.348.646,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.738.108,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	298.710,78
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.358.642,61
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	10.004.127,94
	TOTALE TITOLI	70.789.581,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	78.182.256,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE CASSA PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	35.518.555,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.529.203,40
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	150.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.655.180,39
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	6.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	10.679.381,57
	TOTALE TITOLI	61.532.321,17
	SALDO DI CASSA	16.649.935,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.090.080,26.

La differenza fra residui presunti al termine dell'esercizio 2017 + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		RESIDUI pres.	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	7.392.674,71
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	11.764.116,60	21.892.893,44	33.657.010,04	33.657.010,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	380.456,48	2.003.878,92	2.384.335,40	2.384.335,40
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.827.348,84	8.521.298,11	12.348.646,95	12.348.646,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	614.889,39	3.123.218,64	3.738.108,03	3.738.108,03
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	148.710,78	150.000,00	298.710,78	298.710,78
6	<i>Accensione prestiti</i>	744.082,61	1.614.560,00	2.358.642,61	2.358.642,61
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	266.127,94	9.738.000,00	10.004.127,94	10.004.127,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.745.732,64	53.043.849,11	70.789.581,75	78.182.256,46
1	<i>Spese correnti</i>	7.501.583,82	30.526.743,40	38.028.327,22	35.518.555,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.162.925,26	5.366.278,14	7.529.203,40	7.529.203,40
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.917,35	1.619.263,04	1.655.180,39	1.655.180,39
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	941.381,57	9.738.000,00	10.679.381,57	10.679.381,57
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.641.808,00	53.400.284,58	64.042.092,58	61.532.321,17
SALDO DI CASSA		7.103.924,64	- 356.435,47	6.747.489,17	16.649.935,29

F.P.V. 2018

356.435,47

3. Verifica equilibrio di parte corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.392.674,71			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		356.435,47	291.567,09	291.567,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		32.418.070,47	31.123.715,01	31.077.145,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		30.526.743,40	29.614.267,20	29.462.655,09
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			291.567,09	291.567,09	291.567,09
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			2.218.204,32	1.804.790,74	1.804.790,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.619.263,04	1.196.515,40	1.351.558,05
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			540.000,00	80.000,00	220.000,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			598.499,50	574.499,50	524.499,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		67.000,00	80.000,00	220.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			67.000,00	80.000,00	220.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			665.499,50	654.499,50	744.499,50

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
 b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.
 Per il Comune di Follonica non ricorre la fattispecie ed i proventi stimati da alienazioni sono interamente destinati a spesa di investimento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. **Si rileva, comunque, che la parte corrente a previsione produce un avanzo di gestione nel triennio 2018/2020 destinato al finanziamento delle spese di investimento.**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come indicato dalla sottostante tabella e da quelle inserite nella presente relazione che evidenziano il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

Bilancio Corrente 2018

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	356.435,47		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	21.892.893,44	Titolo 1 - Spese correnti (+)	30.526.743,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	2.003.878,92		
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	8.521.298,11	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	1.619.263,04
Totale Titoli 1+2+3+fpv	32.774.505,94	Totale Titoli 1+4	32.146.006,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	30.000,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	67.000,00	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
Totale Rettifiche	67.000,00	Totale Rettifiche	30.000,00
TOTALE ENTRATA	32.841.505,94	TOTALE SPESA	32.176.006,44
Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)			665.499,50

Bilancio di parte investimenti 2018

Entrate	Importo 2018	Spese	Importo 2018
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	0,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	3.123.218,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	5.366.278,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	150.000,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	1.614.560,00		
Totale Titoli 4+5+6+fpv	4.887.778,64	Totale Titoli 2+3.01	5.366.278,14
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	30.000,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	67.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	150.000,00		
Totale Rettifiche	-217.000,00	Totale Rettifiche	-30.000,00
TOTALE ENTRATA	4.670.778,64	TOTALE SPESA	5.336.278,14
Risultato del Bilancio Investimenti 2018 (ENTRATA - SPESA)			-665.499,50

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 3 in data 21/02/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione esprime parere favorevole quale strumento di programmazione con il presente verbale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

	Descrizione delle voci	2018	2019	2020
+	A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	356.435,47	291.567,09	291.567,09
+	A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
+	A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
+	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3))	356.435,47	291.567,09	291.567,09

+	B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.892.893,44	21.391.269,86	21.384.700,40
+	C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	2.003.878,92	1.615.147,04	1.575.147,04
+	D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.521.298,11	8.117.298,11	8.117.298,11
+	E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	3.123.218,64	2.722.510,18	4.445.000,00
+	F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00
+	G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI			
+	H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	30.235.176,31	29.322.700,11	29.171.088,00
+	H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	291.567,09	291.567,09	291.567,09
+	H3) Fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente	2.218.204,32	1.804.790,74	1.804.790,76
+	H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	111.883,98	111.883,98	111.883,98
+	H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)			
+	H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	28.196.655,10	27.697.592,48	27.545.980,35
-	I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	5.366.278,14	4.877.009,68	6.674.499,50
-	I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)			
-	I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale			
-	I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)			
-	I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	5.366.278,14	4.877.009,68	6.674.499,50
-	L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	150.000,00	150.000,00	150.000,00
-	L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
-	L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
-	M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	261.000,00		
	N) EQUILIBRIO DI BILANCIO (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	2.073.791,34	1.563.190,12	1.593.232,79

E' bene tuttavia precisare che la legge di bilancio per il 2018:

- Conferma la non inclusione ai fini del saldo di finanza pubblica degli stanziamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- Offre la possibilità di utilizzare avanzi di amministrazione e risorse da indebitamento oltre il limite dell'equilibrio di finanza pubblica attraverso il meccanismo delle intese regionali e del patto nazionale di solidarietà.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2018 è pari a € 2.180.554,00 nel rispetto del disposto della legge di bilancio che ha espressamente riconfermato il divieto di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali disponendo la sospensione dell'efficacia delle delibere adottate in tal senso.

I.U.C.

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsone 2017	Previsone 2018	Previsone 2019	Previsone 2020
IMU	10.174.293,61	10.228.851,25	10.333.432,67	10.326.863,21
TASI	648.237,32	668.237,32	688.237,32	688.237,32
TARI	6.355.431,15	6.355.431,15	6.355.431,15	6.355.431,15
Totale	17.177.962,08	17.252.519,72	17.377.101,14	17.370.531,68

In particolare per la IUC:

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147, articolo 1 comma 639 e successivi, è stata introdotta la nuova Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai Comuni). Disciplina confermata dalla Legge di Stabilità 2015, n. 190/2014, ma modificata dalla Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015; modifiche che sono state confermate dalla Legge di Stabilità 2017 n. 232/2016. La Legge di Bilancio 2018, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, del 27 dicembre 2017, n. 205 ha confermato l'impianto impositivo previgente della disciplina generale della IUC.

Soggetti passivi del tributo sono:

- dall'anno 2016 per la TASI, chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per la TARI, chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte potenzialmente in grado di produrre rifiuti;
- per l'IMU, tutti i possessori di immobili (fabbricati e terreni), con esclusione delle abitazioni principali che non siano classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali restano in vigore le aliquote del comma 7 e le detrazioni del comma 10 dell'articolo 13 del decreto legge 201/2011.

In particolare per la TASI:

L'art. 1, comma 675 della L. 147/2013 dispone che la base imponibile della TASI «è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214».

Nel comune il sistema tariffario TASI non prevede la maggiorazione TASI.

La disciplina dell'imposta, con particolare riferimento alle riduzioni del tributo e alla individuazione dei servizi indivisibili ed ai relativi costi, è rimessa all'apposito regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 30/07/2014, mentre la determinazione delle tariffe è fissata con deliberazione di C.C. n. 10 del 05/02/2018.

Effetti sul bilancio di previsione

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente è stato previsto uno stanziamento in bilancio di Euro 668.237,32.

In particolare per la TARI:

L'istituzione e l'applicazione, nel Comune, dall'esercizio 2014 della Tassa sui rifiuti (TARI), costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 639 L. 147/2013, una delle due componenti dell'Imposta unica comunale riferita ai servizi ed opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES, così come modificata dal D.L. n. 102 del 2013. L'applicazione della TARI è disciplinata dall'art. 1, commi 641 – 668 della Legge n. 147/2013 e s.m.i., ed è applicata per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica dal Comune nell'ambito del proprio territorio, ai sensi della vigente normativa ambientale. Soggetti alla TARI sono coloro che occupano o detengano a qualsiasi uso locali ed aree scoperte situati nel territorio comunale ove è istituito il servizio di raccolta dei rifiuti. Particolare attenzione verrà riservata all'applicazione di eventuali agevolazioni ed esenzioni che possano garantire il contenimento della crescente pressione fiscale delle fasce più deboli e quei comportamenti che migliorano la qualità e sostenibilità ambientale (raccolta differenziata e riduzione dell'abbandono dei rifiuti ingombranti).

A decorrere dall'anno in corso, il comma 653 (la cui efficacia è stata prorogata fino al 2017) introduce un ulteriore elemento di cui i comuni devono tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario, dal momento che “a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”. Le Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 pubblicate dal MEF osservano che i **fabbisogni standard** del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 in commento, avendo inoltre ribadito che la disciplina della TARI presenta già una sua completezza in termini di individuazione dei costi per predisporre il piano finanziari; pertanto, si procede anche per il corrente esercizio con la medesima metodologia di calcolo per la determinazione delle tariffe, utilizzata fin dal 2014 anno di istituzione della TARI.

Per l'anno 2018 si deve segnalare che, il Piano Economico e finanziario per la determinazione delle tariffe, è in corso di definizione con la competente Autorità di Ambito per la Gestione dei Rifiuti (AATO Toscana Sud). L'ente pertanto ha ritenuto opportuno adottare, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 (30 Marzo 2018), un PEF provvisorio basato sui servizi e sui costi dell'anno 2017 (Delibera di C.C. n. 8 del 05/02/2018) e, di conseguenza, una tariffa provvisoria (Delibera di C.C. n. 9 del 05/02/2018) che consentiranno, in base al vigente regolamento, di inviare n. 3 rate in acconto per l'esercizio corrente. Il PEF e la tariffa definitivi saranno determinati una volta

ricevuto da parte di AATO il programma dei servizi (di base ed aggiuntivi) ed il PEF relativo. In tale sede si procederà ad adeguare il bilancio di previsione sia nella parte spesa che nelle entrate.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di **Euro 6.355.431,15**. Quest'importo permette una copertura provvisoria, per le motivazioni sopra indicate, del servizio pari al 100% in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio, che ammontano a euro 6.355.431,15 e le relative spese, pari a euro 6.355.431,15.

A questi valori si aggiunge la gestione, nei servizi per conto terzi (conformemente al piano dei conti della contabilità armonizzata), del Tributo Provinciale TEFA pari ad € 500.000,00, stanziato in entrata ed in uscita.

Il relativo regolamento, approvato ed integrato con deliberazioni di consiglio n. 16 del 31/03/2014, n. 12 del 23/04/2015 e n. 26 del 28/05/2015, ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni.

In particolare per imu:

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto scritto in bilancio per un importo pari a € 10.228.851,25 ed è stato determinato in conformità con gli stanziamenti dei precedenti esercizi tenendo conto delle simulazioni proposte dal Simulatore del Ministero delle Finanze e posizionandosi al di sotto dei valori medi proposti.

Simulatore IMU Ministero Finanze al netto dei fabbricati di categoria D per i quali non è prevista maggiorazione a favore del Comune, ma solo l'aliquota base del 7,6% a favore dello Stato:

Totale Imposta stimata *da € 9.660.582,74 a € 11.754.045,58*

Valore medio € 10.707.314,16

Imposta di soggiorno

Con delibera di CC n. 16 dell'11/06/2012 (modificata con deliberazione n. 13 del 29/04/2013 e deliberazione di C.C. modificativa del regolamento n. 13 del 16/03/2017 - Esenzioni) l'ente ha provveduto ad istituire e gestire l'imposta di soggiorno.

Il gettito presunto, iscritto in bilancio, è pari a 500.000,00 ed è stato costruito nel seguente modo:

Confermativo incassi anni:

2015, pari ad € 496.057,00;

2016 pari ad € 488.767,50;

2017 pari ad € 483.303,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato incrementato di un importo pari al mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU e TASI introdotte con la legge di stabilità per il 2016. Anche per il 2018 è prevista una quota del Fondo di Solidarietà Comunale da accantonare per essere ripartita sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, tale quota è pari al 45% per l'anno 2018.

Nel rispetto delle delineate prescrizioni, l'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2018 è pari a: Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2018 **-459.367,39**. Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020 si rendono noti, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i **dati provvisori** relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018.

I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

dove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito

Quota per alimentare F.S.C. 2018 **2.023.284,67**

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2017	2018	2019	2020
IMU - VIOLAZIONI	938.738,00	650.000,00	1.376.205,00	700.000,00	700.000,00
ICI - VIOLAZIONI	-	-	-	-	-
ICI - RISCOSSIONI COATTIVE	-	-	-	-	-
ICI - ANNI ARRETRATI	-	-	-	-	-
TARSU - VIOLAZIONI	-	-	-	-	-
TARSU - ARRETRATI	-	-	-	-	-
TARI - VIOLAZIONI	-	-	-	-	-
TARES/TARSU/TARI - VIOLAZIONI	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
ICIAP	-	-	-	-	-
TOTALE	1.188.738,00	900.000,00	1.626.205,00	950.000,00	950.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	780.000,00	0	780.000,00
2019	780.000,00	0	780.000,00
2020	780.000,00	0	780.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti dalla proposta di delibera di GC n. 99/2018: la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma sotto riportata è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208 del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Determinazione quota dei proventi da destinare agli interventi di cui all'art.208 c.4:				
Aggr	Codice bil.	Cap.	Descrizione	Prev. Iniz. 2018
VU	3.02.02.01.001	296	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE	€ 462.000,00
VU	3.02.02.01.001	296	SANZIONI VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE STRADALE - RISCOSSIONI DA RUOLI	€ 379.742,60
			TOTALE GENERALE	€ 841.742,60
			Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 356.257,22
			Spese vive di riscossione (come da del 104/2010 Corte Conti Toscana)	€ 35.000,00
			Imponibile	€ 450.485,38
			50% Entrata (limite minimo di spesa in rapporto alle entrate)	€ 225.242,69

Prospetto interventi in uscita vincolati alle entrate					
Aggr	Codice bil.	Cap.	Descrizione	Prev.Iniz. 2018	Non utilizzabili (**)
VU	03.01.1.01.02.0 1.002	406	FONDO PREVIDENZA INTEGRATIVA PERSONALE POLIZIA MUNICIPALE (CAP. E/296)	€ 10.000,00	
VU	03.02.1.03.02.1 3.999	414	INTERVENTI SICUREZZA PUBBLICA (CAP. E/296)	€ 15.000,00	€ -
VU	03.01.1.01.01.0 1.006	418	ASSUNZIONI VIGILI STAGIONALI A PROGETTO (CAP. E/296)	€ 108.127,92	€ -
VU	03.01.1.01.02.0 1.001	419	ONERI RETRIBUZIONI VIGILI STAGIONALI (CAP. E/296)	€ 33.406,04	€ -
	03.01.1.03.01.0 2.009	420	INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI - FESTA DEL CORPO	€ -	€ 3.000,00
	03.01.1.03.02.0 5.003	423	ABBONAMENTI BANCHE DATI MOTORIZZAZIONE ED ALTRI	€ -	€ 15.000,00
	03.01.1.03.02.1 9.006	424	SPESE GESTIONE PONTE RADIO	€ -	€ 10.000,00
VU	03.01.1.04.02.0 5.999	425	RIMBORSI SPESE LEGALI SANZIONI P.M. (CAP. E/296)	€ 3.000,00	€ -
	03.01.1.03.02.1 6.002	426	SPESE POSTALI GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL C.D.S.	€ -	€ 60.000,00

	03.01.1.03.01.0 2.004	431	SPESE GENERALI PER VESTIARIO VV. UU.	€ -	€ 22.355,00
VU	03.01.1.03.02.1 6.999	433	SPESE GESTIONE SERVIZIO SANZIONI CODICE DELLA STRADA CITTADINI E VEICOLI STRANIERI (CAP. E/296)	€ 5.000,00	€ -
	03.01.1.03.01.0 2.999	434	PICCOLE SPESE UFFICIO P.M.	€ -	€ 8.000,00
	03.01.1.03.02.1 6.999	435	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI P.M.	€ -	€ 10.000,00
VU	03.01.1.03.02.9 9.007	436	SPESE CONVENZIONE SERVIZIO RIMOZIONI (CAP. E/296)	€ 25.000,00	€ -
VU	03.01.1.03.02.1 6.999	437	SPESE PER INIZIATIVE, PROGETTI ED EDUCAZIONE MOBILITA' (CAP. E/296)	€ 7.940,00	€ -
VU	03.01.1.03.02.1 6.999	438	SPESE PER SERV.GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL C.D.S. (CAP. E/296)	€ 43.000,00	€ -
	03.01.1.03.02.0 9.001	440	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE STRAORD. AUTOMEZZI VV.UU		€ 6.000,00
VU	03.01.1.03.02.0 9.011	441	SPESE INTERV. MIGLIORAM. SEGNALETICA VERTICALE (CAP. E/296)	€ 10.000,00	€ -
VU	03.01.1.03.01.0 4.999	450	SPESE PER ARREDI MANUTENZIONE E POTENZIAM. RETE INFORMATICA SEDE VV.UU. (CAP. E/296)	€ 20.000,00	€ -
VU	03.01.1.03.02.1 3.001	456	POTENZIAMENTO STRUTTURE ED ATTIVITA' CONTROLLO VV.UU. (CAP. E/296)	€ 28.000,00	€ -
VU	03.01.1.03.02.1 3.999	459	EDUCAZIONE STRADALE (CAP. E/296)	€ 3.000,00	€ -
VU	10.05.1.03.02.0 9.011	1034	UFFICIO TECNICO DEL TRAFFICO-GESTIONE SEGNALETICA STRADALE (CAP. E/296)	€ 82.500,00	€ -
VU	10.05.1.03.02.0 9.008	1041	SPESE MANUTENZIONE ORD. VIABILITA' (INTERV. EXTRA-CANONE) (CAP. E/296)	€ 75.736,67	
VU	09.04.1.03.02.0 9.004	1042	SPESE MANUTENZIONE ORD.VIABILITA' (INTERV.IN ECONOMIA) (CAP. E/296)	€ 34.088,00	
	03.02.2.02.01.0 4.002	1367	ACQUISTO IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA (fin.to contributo R.T.)		€ 15.000,00
	03.01- 2.02.01.01.999	1372	ACQUISTO MEZZI SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE (CAP. E/296)	€ 6.000,00	
	03.02.2.02.01.0 4.002	1376	SPESE REALIZZAZIONI PER LA SICUREZZA		€ 26.869,50
TOTALE USCITE				€ 503.798,63	

di cui:

Limite 1/4:

Limite 1/4:

Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica stradale (art. 208 comma 4 lett. A)

€ 92.500,00 € 56.310,67

Potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (art. 208 c.4 lett.B)

€ 96.000,00 € 56.310,67

(**) Spese riferite al Servizio ma che non rientrano tra quelle direttamente finanziabili dai proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada come da indicazioni della Sezione Regionale di Controllo della Regione Toscana (v. Del. N.104/2010/REG del 15 settembre 2010)

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	132.455,06	132.455,06	132.455,06
fitti attivi e canoni patrimoniali	52.500,00	52.500,00	52.500,00
TOTALE ENTRATE	184.955,06	184.955,06	184.955,06
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.445,25	34.445,25	34.445,25
Percentuale fondo (%)	18,62	18,62	18,62

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Cap.	Denominazione	Codice	2018	2019	2020
393	ENTRATA PER CANONI CONCESSIONE ARENILE DI PONENTE	3.01.03.01.003	60.000,00	60.000,00	60.000,00
396	CANONI CONCESSIONE GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.03.01.003	35.175,38	35.175,38	35.175,38
399	INTROITO CANONI DI CONCESSIONE DEMANIALE FOSSO CERVIA (CAP. U/382)	3.01.03.01.003	23.184,79	23.184,79	23.184,79
402	CANONE CONCESSIONE IMPIANTO SOLARE TERMICO PISCINA COMUNALE (CAP. U/898)	3.01.03.01.003	14.094,89	14.094,89	14.094,89

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	113.021,00	205.888,57	54,89
Mense scolastiche	484.993,71	972.241,99	49,88
Mercati	189.806,01	93.047,63	203,99
Teatri	111.500,00	296.800,00	37,57
Altri servizi	60.900,00	70.756,10	86,07
Parcheggi	554.500,00	761.471,55	72,82
musei	28.100,00	128.330,48	21,90
TOTALE	1.542.820,72	2.528.536,32	61,02

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2018

MACROAGGREGATI (TIT. 1^ SPESA)	2018	%
Redditi da lavoro dipendente	6.324.921,08	20,72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	527.238,58	1,73%
Acquisto di beni e servizi	15.544.166,03	50,92%
Trasferimenti correnti	3.493.156,22	11,44%
Interessi passivi	848.426,10	2,78%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	180.982,68	0,59%
Altre spese correnti	3.607.852,71	11,82%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	30.526.743,40	100,00%

Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2018

MACROAGGREGATI TITOLO 2^	2016	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.111.278,14	95,25%
Contributi agli investimenti	0,00	0,00%
Altri Trasferimenti in conto capitale	30.000,00	0,56%
Altre spese in conto capitale	225.000,00	4,19%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.366.278,14	100,00%

**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
		Totale	Totale	Totale
	<i>TITOLO 1 - Spese correnti</i>			
101	Redditi da lavoro dipendente	6.324.921,08	6.245.921,08	6.242.921,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	527.238,58	496.238,58	496.238,58
103	Acquisto di beni e servizi	15.544.166,03	15.311.140,77	15.201.140,77
104	Trasferimenti correnti	3.493.156,22	3.374.381,22	3.374.381,22
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	848.426,10	811.163,74	772.551,61
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	180.982,68	180.982,68	180.982,68
110	Altre spese correnti	3.607.852,71	3.194.439,13	3.194.439,15
	TOTALE TITOLO 1	30.526.743,40	29.614.267,20	29.462.655,09

	Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.111.278,14	4.702.009,68	6.499.499,50
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
205	Altre spese in conto capitale	225.000,00	145.000,00	145.000,00
	TOTALE TITOLO 2	5.366.278,14	4.877.009,68	6.674.499,50
	Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie			
301	Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	,00	,00	,00
304	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE TITOLO 3	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	Titolo 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020
		Totale	Totale	Totale
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.440.459,55	1.012.452,74	1.162.081,52
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	178.803,49	184.062,66	189.476,53
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	1.619.263,04	1.196.515,40	1.351.558,05
	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	TOTALE TITOLO 5	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
701	Uscite per partite di giro	6.898.000,00	6.898.000,00	6.898.000,00
702	Uscite per conto terzi	2.840.000,00	2.840.000,00	2.840.000,00
	TOTALE TITOLO 7	9.738.000,00	9.738.000,00	9.738.000,00
	TOTALE	53.400.284,58	51.575.792,28	53.376.712,64

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.383.519,57;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 16.010.266,65;

La spesa di personale per il 2018, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificato dal D.L. 90/2014 e delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è così stimabile:

	FPV uscita 2018	2018
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente - Competenza + FPV 2018	€ 291.567,09	€ 6.324.921,08

€
6.324.921,08

Totale Redditi da Lavoro dipendente

€
73.000,00

Incarichi urbanistica Ufficio di Piano +

€
312.000,00

IRAP +

Esclusioni ai fini del Calcolo del Comma 557 Stimate sulla base del rendiconto 2016/2017 - **-€ 1.564.859,62**

Contratto Collettivo Nazionale di lavoro stanziato - Firmata preintesa il 21/02/2018 - **-€ 220.000,00**

€
4.925.061,46

Limite di spesa rispetto alla media triennale 2011/2013

SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ART. 1 CO. 557 L.296/2006 - TRIENNIO 2011-2013

Rendiconto 2011 (certificato dalla Corte dei Conti)	5.314.682,69
Rendiconto 2012 (certificato dalla Corte dei Conti)	5.117.724,14
Rendiconto 2013 (certificato dalla Corte dei Conti)	4.714.273,25
	15.146.680,08
Media triennio 2011-2013 art. 3 co. 5-bis L. 114/2014	5.048.893,36

Si precisa che il contratto CCNL degli Enti Locali è stato sottoscritto in data 21 Febbraio 2018. Nello specifico è stata sottoscritta la pre intesa che dovrà poi portare alla successiva firma del contratto, una volta acquisiti i pareri contabili sulla proposta da parte della Corte dei Conti. Le indicazioni fornite sul costo di tale contratto sono pertanto frutto di una stima, che dovrà essere successivamente perfezionata. La stima è stata effettuata sulla base degli 85€ per persona, per 13 mensilità e comprensivo del 36% di oneri a carico dell'Ente.

LAVORO FLESSIBILE 2018 - PROSPETTO RIASSUNTIVO (Delibera GC 43/2018)

**art. 9 co. 28 D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 11 co. 4-bis DL 90/2014
convertito L. 114/2014 e modificato dall'art. 16 co. 1-quater D.L.113-2016**

Spesa complessivamente sostenuta per assunzioni Tempo Determinato anno 2009	295.919,96
--	------------

Profilo Professionale	mensilità	spesa
Istruttori Vigilanza	60	158.153,65
TIROCINIO FORMATIVO		500,00
Incarichi di collab. prof.li UFFICIO DI PIANO det. 156-2017 (art. 7 co. 6 Dlgs. 165/2001) 2017-2018	12	38.064,00
Esecutori Tecnici	4	9.208,77
TOTALE SPESA LAVORO FLESSIBILE 2018		205.926,41

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101 Comprensivo di FPV di Uscita		6.324.921,08	6.324.921,08	6.324.921,08
Spese macroaggregato 103		73.000,00	73.000,00	73.000,00
Irap macroaggregato 102		312.000,00	312.000,00	312.000,00
Altre spese		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)		6.709.921,08	6.709.921,08	6.709.921,08
(-) Componenti escluse (B)		1.784.859,62	1.784.859,62	1.784.859,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.048.893,36	4.925.061,46	4.925.061,46	4.925.061,46
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.048.893,36.

Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Per l'anno 2016 hanno cessato di avere efficacia le disposizioni previste dal decreto Legge n. 101/2013 (conv. in Legge n. 125/2013), laddove all'articolo 1, comma 5, il legislatore aveva disposto ulteriori limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture. Dal 2016 la spesa è torna ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010 e quindi l'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità;

Con riferimento al bilancio del nostro ente occorre segnalare che il limite da rispettare risulta essere di **€ 4.896,59**.

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 pari ad **€ 23.292,16**.

Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Limiti alle Spese per Missioni

Le spese per missioni - anche all'estero - dei dipendenti sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 per l'anno 2017 e sono pari ad euro 10.947,22 e risultano rispettose del limite di legge (50% del 2009).

L'importo iscritto in bilancio al capitolo 21 /U è di e 10.250,00.

Limiti alle Spese di Formazione

Le spese di formazione sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 e sono pari ad euro 27.800,00 e risultano rispettose del limite di legge (50% del 2009 dei dirigenti e del personale dipendente). **La spesa prevista in bilancio ai cap./U n. 23 e 24 è di € 26.300,00.**

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	6.120,74	80,00%	4.896,59	4.896,59	4.896,59	4.896,59
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.115,20	80,00%	23.292,16	23.292,16	23.292,16	23.292,16
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.894,44	50,00%	10.947,22	10.250,00	10.250,00	10.250,00
Formazione	55.600,00	50,00%	27.800,00	26.300,00	26.300,00	26.300,00
TOTALE	112.730,38		66.935,97	64.738,75	64.738,75	64.738,75

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

BILANCIO 2018

	Inesigibilità	Stanzamenti	FCDE Totale	FCDE 75%
Entrate Ruolo N.U. Capitolo 73 - Addiz. Prov.le e cap. 68 e 67/E gestiti per Cassa e non svalutati-	15,460%	6.355.431,15	982.549,66	736.912,24
Entrate gestione Affitti (capitolo 427)	65,610%	52.500,00	34.445,25	25.833,94
Entrate Recupero tributario IMU-ICI	61,137%	1.376.205,00	841.374,75	631.031,06
Mense scolastiche (Cap. 331)	0,900%	382.000,00	3.438,00	2.578,50
Trasporto scolastico (Cap. 329)	0,900%	15.493,71	139,44	104,57
Entrate al codice della strada (Capitolo - Cap. 296)	12,280%	462.000,00	56.733,60	42.550,20
Entrate multe al codice della strada (Ruoli - maggior svalutazione - Cap. 329)	78,875%	379.742,63	299.523,62	224.642,71
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1	0,000%	-	-	-
		9.023.372,49	2.218.204,32	1.663.653,23

BILANCIO 2019

	Inesigibilità	Stanzamenti	FCDE Totale	FCDE 85%
Entrate Ruolo N.U. Capitolo 73 - Addiz. Prov.le e cap. 68 e 67/E gestiti per Cassa e non svalutati-	15,460%	6.355.431,15	982.549,65	835.167,20
Entrate gestione Affitti (capitolo 427)	65,610%	52.500,00	34.445,24	29.278,45
Entrate Recupero tributario IMU-ICI	61,137%	700.000,00	427.961,19	363.767,01
Mense scolastiche (Cap. 331)	0,900%	382.000,00	3.438,00	2.922,30
Trasporto scolastico (Cap. 329)	0,900%	15.493,71	139,44	118,53
Entrate al codice della strada (Capitolo - Cap. 296)	12,280%	462.000,00	56.733,60	48.223,56
Entrate multe al codice della strada (Ruoli - maggior svalutazione - Cap. 329)	78,875%	379.742,63	299.523,62	254.595,07
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1	0,000%	-	-	-
		8.347.167,49	1.804.790,74	1.534.072,12

BILANCIO 2020

	Inesigibilità	Stanzamenti	FCDE Totale	FCDE 95%
Entrate Ruolo N.U. Capitolo 73 - Addiz. Prov.le e cap. 68e 67/E gestiti per Cassa e non svalutati-	15,460%	6.355.431,15	982.549,65	933.422,16
Entrate gestione Affitti (capitolo 427)	65,610%	52.500,00	34.445,25	32.722,99
Entrate Recupero tributario IMU-ICI	61,137%	700.000,00	427.961,19	406.563,13
Mense scolastiche (Cap. 331)	0,900%	382.000,00	3.438,00	3.266,10
Trasporto scolastico (Cap. 329)	0,900%	15.493,71	139,45	132,48
codice della strada (Capitolo - Cap. 296)	12,280%	462.000,00	56.733,60	53.896,92
Entrate multe al codice della strada (Ruoli - maggior svalutazione - Cap.	78,875%	379.742,63	299.523,63	284.547,45
Entrate recupero Tributario imposta di Soggiorno Cap. E. 43/1	0,000%	-	-	-
		8.347.167,49	1.804.790,76	1.714.551,23

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 93.759,74 pari allo 0,450 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 93.759,74 pari allo 0,458 % delle spese correnti;

anno 2020– euro 93.759,74 pari allo 0,460 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ossia non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.218.204,32	1.804.790,74	1.804.790,76
Fondo Rinnovi Contrattuali	-	-	-
Fondo Rischi Società Partecipate (Nota 1)	-	-	-
Fondo Rischi	111.883,98	111.883,98	111.883,98
TOTALE	35.691.289,11	1.916.674,72	1.916.674,74

Nota 1: Al riguardo si segnala che il valore massimo del fondo è stato già raggiunto e superato con gli stanziamenti dell'esercizio 2017 (SI VEDA IL PROSPETTO SOPRA RIPORTATO). NEL 2018 PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE AD ULTERIORE ACCANTONAMENTO.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

- a) accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- b) accantonamenti per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.
- d) accantonamenti per rimborso parte variabile Tari locali accessori alle abitazioni

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del T.U.E.L. ossia non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue: nessun organismo, alla data attuale, ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018.

La destinazione Utili di Acquedotto del Fiora Spa del 2017 è stata interamente destinata agli investimenti per gli interventi di manutenzione delle Strade per € 95.000,00.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, risulta un risultato d'esercizio negativo non immediatamente ripianabile che ha obbligato l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Al riguardo si segnala che il valore massimo del fondo è stato già raggiunto e superato con gli stanziamenti dell'esercizio 2017 (SI VEDA IL PROSPETTO SOPRA RIPORTATO). NEL 2018 PERTANTO NON SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE AD ULTERIORE ACCANTONAMENTO.

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
Polo Universitario Grossetano Scarl	Istruzione universitaria	4,28%
Net Spring Srl	Gestione Informatica Reti/Impianti	1%
Consorzio gestione Parco Montioni	Parchi	23,45%
Ce.val.co. Spa	In liquidazione	4,09%
Co.S.Ec.A. Spa	In liquidazione	17,02%
R.A.M.A Spa	Trasporto	4,84%
Acquedotto del Fiora S.p.a.	Gestore SII	2,28%
Fidi Toscana Spa	Sostegno al credito	0,00017%
Grosseto Sviluppo Spa	Gestione contributi sviluppo economico	0,283%
Grosseto Fiere Spa	Gestione fiere a livello provinciale	0,243%
E.P.G. S.p.a.	Gestore case popolari provinciale	8,78%
Azienda farmaceutica Municipalizzata	Azienda Speciale	100%

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

DELIBERAZIONE DI CC N. 32 DEL 29/06/2017

L'Ente ha provveduto, con provvedimento motivato, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09/11/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 09/11/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

FIDI TOSCANA SPA
GROSSETO SVILUPPO SPA
GROSSETOFIERE SPA
POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO SCARL
R.A.M.A. SPA.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente: NESSUNA.

E' ancora in corso, anche se in fase di conclusione la procedura di liquidazione di CE.VAL.CO SpA e di CoSEcA Srl.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue (equilibrio di parte capitale):

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.887.778,64	4.422.510,18	6.270.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		67.000,00	80.000,00	220.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.366.278,14 0,00	4.877.009,68 0,00	6.674.499,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-665.499,50	-654.499,50	-744.499,50

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2018

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1, del TUEL</i>		COMPETENZA 2018	ANNO 2019	COMPETENZA 2020	ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	19.954.093,41	22.050.817,12	21.951.758,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	796.702,16	1.821.158,78	1.824.394,09	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.345.696,15	7.692.713,69	7.470.465,51	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		26.096.491,72	31.564.689,59	31.246.618,22	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI					
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	2.609.649,17	3.156.468,95	3.124.661,82	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)		848.426,10	842.870,01	844.936,40	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00	0,00	0,00	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.761.223,07	2.313.598,94	2.279.725,42	
TOTALE DEBITO CONTRATTO					
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	1.190.000,00	2.740.000,00	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.190.000,00	1.550.000,00	1.675.000,00	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.190.000,00	2.740.000,00	4.415.000,00	
DEBITO POTENZIALE					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00	

	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
Interessi passivi	848.426,10	842.870,01	844.936,40
entrate correnti	26.096.491,92	31.564.689,59	31.246.618,22
% su entrate correnti	3,25%	2,67%	2,70%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	20.003.635,49	18.758.980,27	17.903.087,01	17.898.383,97	18.251.868,57
Nuovi prestiti (+)	0	0	1.614.560,00	1.550.000,00	1.675.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.244.655,22	855.893,26	1.619.263,04	1.196.515,40	1.351.558,05
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0,00
Totale fine anno	18.758.980,27	17.903.087,01	17.898.383,97	18.251.868,57	18.575.310,52

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sugli altri strumenti di programmazione ad esso allegati e contenuti nel presente parere;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Si invita comunque l'Amministrazione a monitorare nel corso dell'esercizio 2018 tutti i cronoprogrammi relativi alla spese di investimento;

Il collegio, dopo le valutazioni già effettuate negli anni precedenti, ha in corso la valutazione del contenzioso legale in essere e per le spese legali, essendo in attesa da parte dell'ufficio legale della relazione dettagliata annuale necessaria per gli approfondimenti richiesti.

Si invita inoltre l'Amministrazione a:

- ✓ monitorare costantemente le entrate con particolare attenzione al Recupero dell'evasione ;
- ✓ monitorare costantemente, i risultati dei bilancio delle società partecipate con particolare riferimento alla società con particolare riferimento a quelle che dovessero evidenziare risultati economici negativi ed ove necessario, provvedere agli accantonamenti di bilancio ai sensi della vigente normativa in materia.
- ✓ verificare la congruità degli accantonamenti previsti in bilancio per il rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente;

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Ciaponi

Dott. Claudio Pucci

Rag. Roberto Dragonii